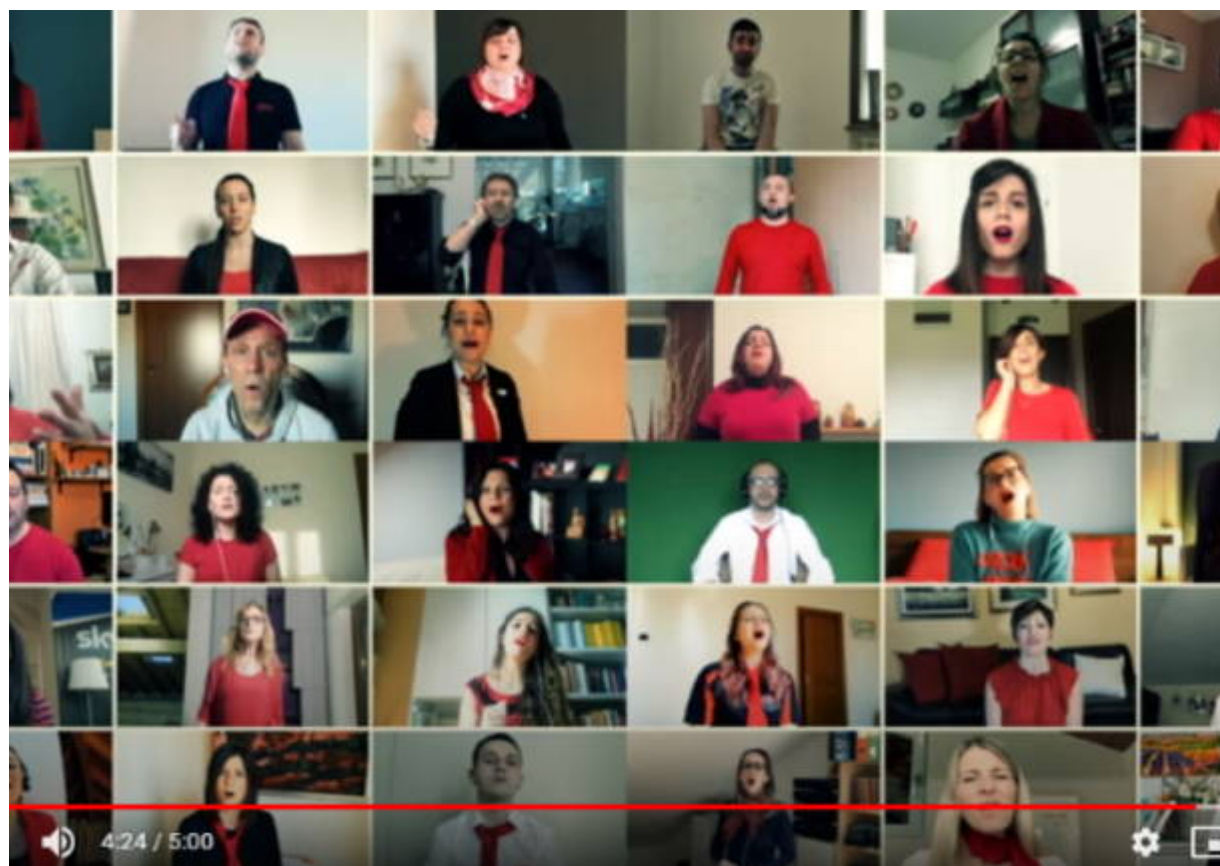


## Il virus non ferma lo show del Coro Divertimento Vocale

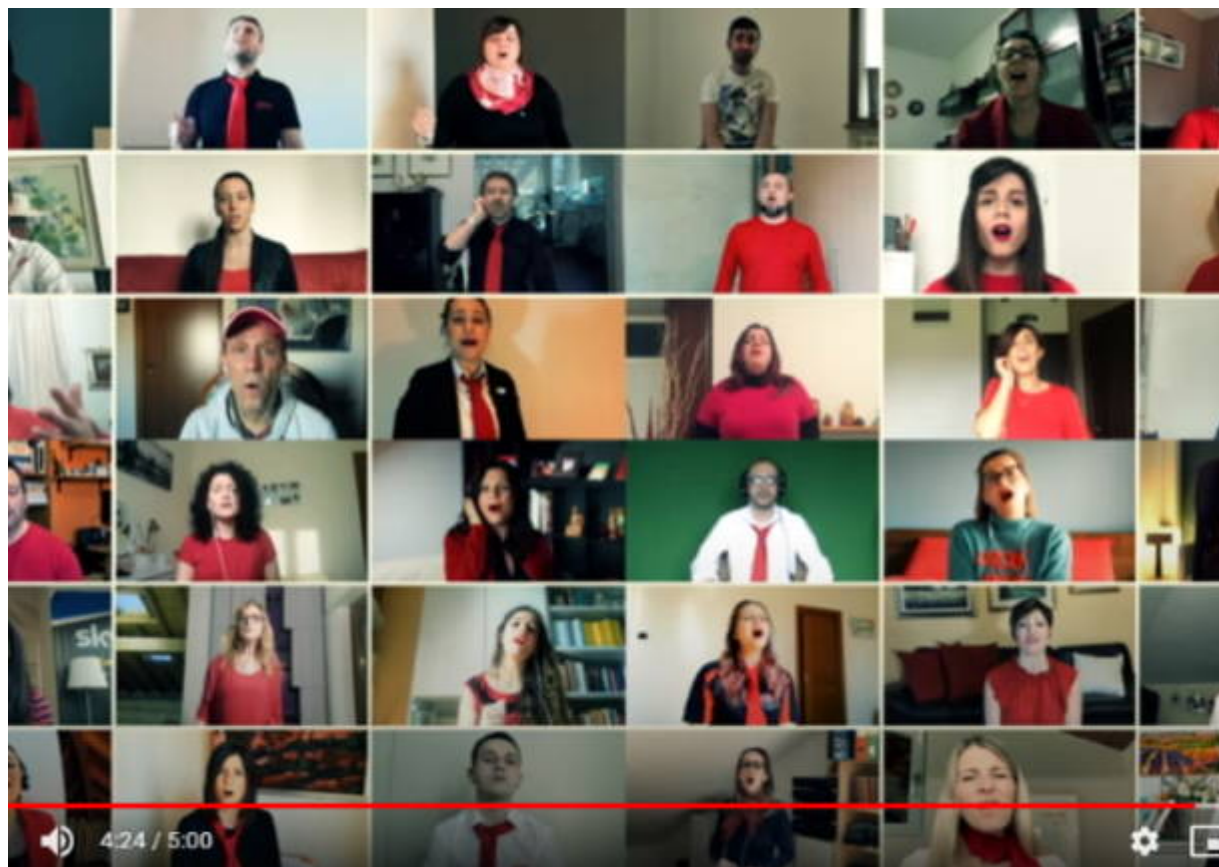
**Pubblicato:** Domenica 19 Aprile 2020



Può un **amante della musica e del canto farsi passare la voglia** di esibirsi durante questo lungo periodo di isolamento forzato? Certo che no, e l'esempio lo abbiamo sotto agli occhi: ce lo offrono **i componenti del Coro Divertimento Vocale (CDV) di Gallarate** che si sono schiariti la voce, hanno sgranchito i polpastrelli e hanno regalato ai propri fans – ma anche a chi non lo conosce – un brano per loro inedito, **pubblicato su Youtube** per cinque minuti spettacolari.

**Un coro non esiste solo sul palco**, un coro esiste soprattutto nelle **ore passate a provare insieme** – hanno scritto sui loro canali social – Questa volta non era possibile. Ognuno di noi era a casa propria, solo, davanti ad un brano mai eseguito insieme. Solo davanti al proprio cellulare. **Solista di sé stesso**, ma con una grande voglia di essere ancora CDV, di cantare e suonare ancora insieme».

È nato così il video di ***The Show Must Go On***, capolavoro dei **Queen** famoso a livello planetario; una versione con cui il CDV ha deciso di **aprire il prossimo concerto, il primo quando termineranno le restrizioni** “imposte” dal Covid-19. «Anche a distanza ci crediamo, ci proviamo, diamo il massimo, perché non possiamo fermarci. **La musica non si ferma ma unisce**» concludono i musicisti gallaratesi che per l'occasione sono stati spalleggiati da Marco Rimondo per il sound design, da Andrea Boretti e Insolito Cinema per la regia e la produzione.



Il Coro Divertimento Vocale è **noto al grande pubblico** per la partecipazione televisiva (e [il settimo posto finale](#)) a **Italia's Got Talent nel 2019** ma ha alle spalle una lunga e solida storia musicale. Nato nel 1996 a Gallarate sotto la guida del **maestro Carlo Morandi**, il gruppo è passato dai 20 componenti iniziali alle **130 voci in organico** diventando così uno dei cori più numerosi d'Italia, con accanto una **band di musicisti** che accompagnano le performance. Il repertorio, inizialmente dedicato alla musica classica e a quella sacra, si è evoluto nel tempo passando da gospel e jazz e approdando al pop e al rock. Il computo dei concerti è arrivato a oltre **300 esibizioni dal vivo**, nell'attesa di riprendere dopo lo stop dovuto al coronavirus. Perché lo show deve continuare, come cantavano i Queen.

[Damiano Franzetti](#)

[damiano.franzetti@varesenews.it](mailto:damiano.franzetti@varesenews.it)